

# Pubblicazione del decreto di individuazione dei progetti di servizio civile universale finanziati per l'anno 2019

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 521/2019 del 26 agosto 2019 sono stati individuati i progetti di servizio civile universale, presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e delle Province autonome, che sono finanziati con le risorse del Fondo nazionale per il servizio civile ad oggi definite dal Documento di programmazione finanziaria per il 2019.

Sono 3.735 i progetti di servizio civile universale che potranno essere realizzati sul territorio nazionale ed estero, con l'impiego complessivo di 39.181 operatori volontari.

In particolare, si tratta di:

- 1.429 progetti presentati al Dipartimento da realizzarsi in Italia per l'impiego di 20.103 operatori volontari;
- 92 progetti presentati al Dipartimento da realizzarsi all'estero per l'impiego di 605 operatori volontari;
- 165 progetti presentati al Dipartimento che prevedono "misure aggiuntive", ossia un periodo di permanenza fino a tre mesi in un altro Paese UE o un periodo di tutoraggio ma anche strumenti per favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità - per l'impiego di 2.188 operatori volontari;
- 2.049 progetti presentati alle Regioni e Province autonome, da realizzarsi nei territori di competenza delle stesse, per l'impiego di 16.285 operatori volontari.

**Per Castelsardo sono stati finanziati 3 progetti, per un totale di 12 volontari.**

I requisiti per candidarsi sono sempre gli stessi:

- Avere tra i 18 anni compiuti e i 28 anni non superati al momento della candidatura;
- Non aver subito condanne di primo grado per reati penali;
- Essere un/a cittadino/a italiano/a, di un altro Paese UE oppure uno/a straniero/a regolarmente soggiornante;
- Non aver partecipato precedentemente a un progetto di SCU

**La pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati prima dell'emanazione del Bando di selezione degli operatori volontari, prevista per i primi giorni del prossimo settembre**, nasce dall'esigenza di garantire agli enti il tempo necessario per preparare un'adeguata pubblicità ai progetti e favorire quindi l'accessibilità dei giovani ad informazioni corrette e dettagliate, così da incentivare una partecipazione più ampia e consapevole al servizio civile.

**Quest'anno, tra le altre cose e per la prima volta, la candidatura dei giovani avverrà esclusivamente in modalità online grazie ad una specifica piattaforma, raggiungibile da PC fisso, tablet o smartphone, cui si potrà accedere attraverso SPID, il "Sistema Pubblico d'Identità Digitale". È una piccola rivoluzione per il servizio civile universale che risponde alla priorità che il nostro Paese si è data di garantire ai cittadini un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi della Pubblica Amministrazione e che assicurerà maggiore trasparenza delle procedure. Inoltre, tale modalità, permetterà una riduzione dei tempi dei procedimenti e una semplificazione dei processi, agevolando l'attività del Dipartimento, delle Regioni e Province Autonome e degli enti di servizio civile. Ai giovani verrà dato tutto il supporto necessario per la compilazione della domanda attraverso siti web, semplici manuali, indirizzi mail dedicati e, se necessario, riceveranno assistenza diretta da parte degli enti di servizio civile interessati.**

Chi intende partecipare al Bando, **che sarà pubblicato i primi di settembre prossimo**, può intanto cominciare a richiedere lo SPID con un livello di sicurezza 2; sul sito dell'AGID - Agenzia per l'Italia digitale ([www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid](http://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid)) sono disponibili tutte le informazioni necessarie, anche con faq e tutorial. Chiaramente la richiesta dello SPID potrà essere effettuata anche dopo la pubblicazione del Bando.